



Università degli Studi «Magna Græcia» di Catanzaro

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

DOTTORATO DI RICERCA IN **“Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale”**

VERBALE

L'anno 2025, il giorno 27 del mese di OTTOBRE, alle ore 11.30, si riunisce in via telematica da remoto mediante l'utilizzo del software MEET GOOGLE, il Collegio del Dottorato in Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale a.a. 2025/2026.

Sono presenti:

Prof. ALARICO BARBAGLI (Coordinatore);

Prof. UGO ADAMO;

Prof.ssa ELENA ANDOLINA;

Prof. DOMENICO BILOTTI;

Prof. ANDREA LOLLO;

Prof. ANTONINO MANTINEO;

Prof.ssa LUCIA MONTESANTI;

Prof. FRANCESCO SIRACUSANO;

Prof. VINCENZO TIGANO (Segretario);

Prof. PERSIO TINCANI.

Sono assenti giustificati i Proff. Biagio ANDO', MASSIMO LA TORRE, Lorenzo SINISI, GIUSEPPE TABASCO, Aquila VILLELLA.

Il Collegio discute sul seguente punto all'ordine del giorno:

1. Deliberazione sull'istanza del Dott. Stefano Mangiacasale per l'autorizzazione alla modifica del tema e degli obiettivi del suo progetto di ricerca.

Preliminarmente, il Coordinatore del corso di Dottorato, prof. Barbagli, chiede al prof. Tigano, che accetta, di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Sul punto all'ordine del giorno, il prof. Barbagli informa i membri del Collegio che il dott. Mangiacasale ha formalmente espresso la richiesta di essere autorizzato a modificare l'oggetto del suo progetto di ricerca, accantonando la tematica del regionalismo differenziato – depotenziata dalla sentenza costituzionale n. 192/2024 – e affrontando quella della riforma della magistratura.



Prende poi la parola il prof. Lollo, in quanto tutor del dott. Mangiacasale, prospettando al Collegio le ragioni e le criticità dell'istanza del dottorando: da una parte, si evidenzia che l'originario tema del progetto ha subito una diminuzione di interesse per la comunità scientifica proprio in seguito all'intervento della Corte costituzionale; dall'altra, si mette in luce come il cambiamento proposto, per quanto astrattamente ragionevole, rischierebbe di entrare in conflitto con la valutazione di ammissione del dott. Mangiacasale al dottorato di ricerca, in cui la commissione aveva esaminato il progetto di ricerca originariamente presentato dallo stesso.

Il prof. Tincani, pur con qualche perplessità, ritiene debba riconoscersi un peso preminente agli interessi scientifici del dottorando.

Il prof. Siracusano sostiene sia preferibile il mantenimento del tema originario del progetto di ricerca, pur con possibili adattamenti resi necessari dall'apporto della giurisprudenza costituzionale.

Il prof. Tigano, pur ritenendo opportuno venire incontro alle richieste del dottorando, sottolinea la necessità che sia il suo tutor, il prof. Lollo, a orientare il Collegio nella decisione sull'istanza.

Il prof. Adamo, invece, sottolinea che ragioni simili a quelle che hanno portato il dott. Mangiacasale a optare per un cambiamento dell'argomento del lavoro di ricerca, potrebbero proporsi in seguito al referendum confermativo della riforma costituzionale della magistratura.

Il prof. Mantineo, pur comprendendo gli argomenti del prof. Adamo, ritiene opportuno venire incontro alla richiesta del dott. Mangiacasale, previo parere positivo del prof. Lollo, anche in virtù del fatto che il giudizio di ammissione del dottorando non era stato basato soltanto sul progetto di ricerca, bensì anche sui titoli presentati dallo stesso.

Il prof. Tincani condivide le riflessioni del prof. Mantineo.

Il prof. Bilotti, a sua volta, si mostra incline a venire incontro alle richieste del dott. Mangiacasale.

La prof.ssa Montesanti torna sugli argomenti addotti dal prof. Mantineo, sottolineando che la valutazione sul progetto di ricerca serve soprattutto a testare le capacità e le competenze del candidato nel momento



Università degli Studi «Magna Græcia» di Catanzaro

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

DOTTORATO DI RICERCA IN “*Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale*”

della sottoposizione all'esame di ammissione, senza per questo precludere successivi cambiamenti di rotta nella scelta del tema da analizzare ai fini della stesura della tesi finale di dottorato, purché autorizzati dal Collegio.

La prof.ssa Andolina, invece, sostiene che sia necessario che non venga autorizzato il cambiamento del tema dell'originario progetto di ricerca, affinché non si crei un precedente.

All'esito del lungo dibattito, il prof. Barbagli evidenzia la necessità che in futuro il Collegio formuli una regola generale che gli consenta di decidere in modo uniforme su simili istanze. Successivamente il Coordinatore, pur rilevando che sul tema originario del progetto permangano aspetti di interesse scientifico che consentirebbero di non alterare eccessivamente l'oggetto della ricerca, invita il prof. Lollo a esprimere un parere circa la ragionevolezza della richiesta del dottorando, così da orientare i membri del Collegio sulla votazione finale.

Il prof. Lollo, dopo attente riflessioni, conclude che il tema originario del progetto di ricerca, cioè il regionalismo differenziato, a seguito della sentenza Corte Cost. 192/2024 suscita attualmente nella comunità scientifica un interesse residuale e comunque minore rispetto all'epoca della presentazione del progetto di dottorato del dott. Mangiacasale, nonché rispetto al tema della riforma della magistratura e della separazione delle carriere. Il Prof. Lollo ritiene, pertanto, che l'istanza del dott. Mangiacasale possa ritenersi ragionevole ed ammissibile.

All'esito della discussione, il Collegio dei docenti delibera sul punto all'ordine del giorno, decidendo all'unanimità di approvare l'istanza del dott. Stefano Mangiacasale, e al contempo impegnandosi a convocarlo, alla prima data utile, affinché delinei esattamente, dinnanzi allo stesso Collegio, come sarà strutturato e su quali specifiche tematiche verterà il nuovo progetto di ricerca.

Il Collegio conclude la riunione alle ore 13.00.

Catanzaro, 27 ottobre 2025

Il Coordinatore

Prof. Alarico Barbagli

Il Segretario

Prof. Vincenzo Tiganò